REGIONE LIGURIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE E PROTEZIONE CIVILE

Settore Valutazione Impatto Ambientale e sviluppo sostenibile

Genova, data della registrazione del protocollo

Prot. n. PG/2021/

Allegati:--

n. rif.: S826
Class./Fasc. 2021/G13.17.1/48

INVIO PEC

Oggetto**:** **S826** – Procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA relativo al progetto di "Impianto di deposito e messa in riserva di rifiuti speciali pericolosi e non, da realizzarsi in Busalla".

Proponente: VALLENOVA S.r.l.

Richiesta integrazioni ex art. 19 c. 2 D. Lgs. 152/2006.

VALLENOVA S.r.l.
vallenova@legalmail.it

E p.c.

Città Metropolitana di Genova
pec@cert.cittametropolitana.genova.it

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale c/o REGIONE LIGURIA – Settore Assetto del Territorio

ARPAL
Alla C.A. Ing. Marco Barbieri
arpal@pec.arpal.liguria.it

Alle strutture della Regione Liguria:
- Settore Rifiuti;
- Settore Ecologia;
- Settore Ecosistema Costiero e Acque;
- Settore Tutela del Paesaggio, Demanio Marittimo;
- Settore Politiche della natura e delle aree interne, protette e marine, parchi e biodiversità.

LORO SEDI

Con riferimento al procedimento in oggetto, con la presente si comunica che, a seguito dell'esame della documentazione fornita dal proponente pervenuta con nota PG/2021/268831 del 10/08/2021, si manifesta la necessità di integrazioni e chiarimenti come di seguito specificato.

Rifiuti:

i. Si chiede di specificare con maggior dettaglio la suddivisione, all'interno dei vari gruppi, tra rifiuti pericolosi e non pericolosi. Si precisa che, trattandosi di mero stoccaggio di rifiuti, gli stessi non potranno essere miscelati e, pertanto, il proponente dovrà porre la massima attenzione affinché i rifiuti pericolosi, pur con lo stesso codice EER presentino anche le stesse caratteristiche di pericolo, al fine di poterli stoccare negli stessi contenitori/cumuli all'interno del capannone.
ii. Nella trattazione degli impatti si chiede di considerare l'aspetto relativo alle procedure di emergenza in caso di emissioni;
iii. Si chiede di integrare la documentazione trasmessa con l'Allegato C alla relazione (TITOLO D'USO DELL'AREA), che non risulta presente.

A titolo collaborativo, si osserva che data l'indicata entità dei volumi di rifiuto trattati, (stoccaggio massimo istantaneo di **49,5 t**, per il Gruppo 7, CER 170605 e ulteriori stoccaggi massimi istantanei riferiti ad altri rifiuti pericolosi nei gruppi 1,2,3,4 e 6 per un totale potenziale fino a 60t aggiuntive), per

l'eventuale gestione dell'impianto sarà necessaria l'acquisizione dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, ai sensi dell'art. 29-sexies del D.lgs. 152/2006;

Paesaggio

Si segnalano alcune incongruenze nei documenti progettuali; in particolare occorre:

i. definire l'esatta identificazione del perimetro della porzione di stabilimento nella disponibilità del proponente (civ. 6 Via Costalovaia), rispetto all'intera particella 394 foglio 10 C.T.; ciò per la corretta identificazione dell'oggetto rispetto ai tanti posizionamenti nei vari estratti cartografici già forniti che intercettano più aree urbane;
ii. chiarire le funzioni e gli usi dell'area esterna circostante, ove per esempio si tratti di parti comuni rispetto all'intero insediamento produttivo (di minima l'accesso carrabile ed un qualche posto auto per gli operatori), schema planimetrico con posizione cancello, bordo della Via Costalovaia, distanze minime rispetto al territorio retrostante (opposto al torrente Seminella) coperto da bosco e pertanto soggetto a vincolo paesaggistico ope legis (art. 142 del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m. e i.
iii. chiarire su eventuale planimetria integrativa a quota idonea, l'esistenza di altre bucature (per l'illuminazione naturale o per areazione), dato atto che talune finestrature sono riferite al par. 4 dell'allegata relazione acustica previsionale;
iv. simile chiarimento per il piccolo locale igienico presente nella planimetria catastale e non nella pianta schematica con le varie sub aree, così da pervenire a documenti progettuali chiari e univoci;
v. predisporre elaborato relativo ad opere vegetazionali mitigative ove possibile.

Acque

i. si chiede di confermare o meno, che sulle superfici esterne non vi sia rischio alcuno di contaminazione delle acque di prima pioggia e di lavaggio in base al ciclo produttivo previsto; in particolare che non verranno stoccati/movimentati rifiuti, né alcun tipo di prodotto che possa provocare rilascio di sostanze pericolose di cui alle Tabelle 3/A e 5 dell'Allegato V alla parte terza del D.lgs 152/06 e s.m.i, e che tutte le operazioni di carico/scarico verranno effettuate anch'esse esclusivamente all'interno del capannone;

Si chiede inoltre di meglio precisare e descrivere:

ii. schema della rete di captazione e recapito delle acque provenienti dal sito, comprese quelle provenienti dall'interno del capannone stesso, in relazione al fatto che alcuni rifiuti potranno essere stoccati in cumulo all'interno del capannone e quindi dovranno essere gestite le operazioni di lavaggio della pavimentazione;
iii. procedura di emergenza comprendente misure di contenimento e mitigazione in caso di sversamenti accidentali al fine di prevenire potenziali impatti negativi sui corpi idrici.

Il materiale integrativo dovrà essere prodotto entro 15 giorni dal ricevimento della presente.

Nel caso in cui la documentazione non venga trasmessa entro il termine stabilito l'istanza si intenderà respinta e il procedimento sarà archiviato.

Si resta a disposizione per eventuali chiarimenti e si porgono distinti saluti.

La Dirigente
Dott.ssa Paola Carnevale

Firmato digitalmente da: PAOLA CARNEVALE
Regione Liguria
Firmato il: 03-09-2021 09:03:02
Certificato valido dal 13-06-2020 al 13-06-2023

Settore VIA e sviluppo sostenibile - Via D'Annunzio 111 – 16121 Genova – Tel. 010 54851
PEC: via.certificata@cert.regione.liguria.it
R.P.: Dott.ssa Elisa Furfaro tel. 0105484572 e-mail: elisa.furfaro@regione.liguria.it